

Anno quarto numero 6
Giugno 2016

Il giornale sarà disponibile in sede
il primo giovedì del mese

il giornale del



La parola del Presidente

G.S. Crescenazago
Milano

Affiliato C.S.A. In

Sede legale

Via Amalfi, 27

20128 Milano

Ritrovo soci: circolo familiare

Romeo Cerizza

via A. Meucci, 2 Milano

Www.gscrescenazago.it

Siamo su FACEBOOK

Ci si trova il giovedì sera

PRESIDENTE

Mario Montanari

Cell. 3383105456

Buracia batte Crescenazago 9 a 2 perché il 19 Giugno la nostra federazione CSAin ha fatto la prima randonnè a Milano erano 100 km, non tanti, pensavo di portare un pò di soci, solo 3, di cui uno era di servizio ai seggi così ci siamo presentati in 2 su 30 soci, un pò poco, mentre il gruppo Buracia erano in 9 non so in quanti soci sono iscritti ma credo meno di noi. Vedo in queste cose e in altre come il giovedì sera una delusione, per non parlare delle visite mediche che non viene ancora fatta-così non siete assicurati, anche alla Domenica se va bene siamo una decina e gli altri? Troppo menefreghismo e questo non va bene. Ora voglio vedere quanta gente ci sarà alla nostra gita sociale di Settembre lasciamo passare questi mesi di vacanza così avrete il tempo di riflettere per questo mio sfogo.

Il 23 Giugno di un anno fa ci ha lasciati il nostro socio Giordano noi lo abbiamo ricordato facendo un giro che a lui piaceva la Cremella e dintorni, io l'ho fatta pensando e guardando in alto nel cielo quando ho scollinato sembrava di vedere lui che sorrideva e imprecava come ho fatto io in salita, ciao Giordano ora fai la Cremella lassù con gli altri ciclisti del G.S. noi non ti dimenticheremo .



Spazio vuoto

Bici in carbonio: la fibra dei ciclisti

Concludendo



Se il vostro obiettivo è andare veloce e vincere gare su strada o su mtb, una bici in composito è ciò che fa per voi.

(Fonte: bmwclub.ru)

La fibra di carbonio è un materiale spettacolare, leggero, resistente, competitivo, che ha rivoluzionato il mondo delle corse su bicicletta. E' fatto per andare veloce e forte. La mia domanda, come sempre è: siete sicuri che sia ciò che fa per voi? E' inutile acquistare un telaio in carbonio sopraffino e poi equipaggiarlo con componenti da amatore (così come è vero il contrario, ovvero montare il top di gamma su un telaio da supermercato). Se fossimo tutti atleti di elite del cross-country o pro cyclist di una squadra da sponsor a sei zeri allora direi di sì, perché è il materiale adatto per andare forte. Ma siamo comuni mortali e, come dice un mio amico biker, "puoi avere tutto il carbonio del mondo ma devi essere capace di portarlo su".

R.D.M.



I VERI CAMPIONI

Brutte notizie dal Belgio. Rimasto gravemente ferito il 28 maggio, quando in occasione della quarta tappa del Giro del Belgio venne travolto da una moto insieme con altri 18 corridori, Stig Broeckx è stato giudicato attualmente in stato vegetativo. Lo ha reso noto il suo team, la Lotto Soudal. “Stig soffre di un serio danno cerebrale e al momento è in stato vegetativo. I medici dell’ospedale di Genk hanno ridotto i trattamenti per risvegliarlo dal coma farmacologico ma il corridore non è tornato cosciente e non risponde a stimoli di suono e di movimento. Stig ha riportato un serio danno cerebrale, al tronco cerebrale in altre zone del cervello. Per il momento non è possibile prevedere se potrà recuperare coscienza almeno parzialmente”.



Pensieri e resoconti di Silvano “detto ricciolone”

.difficile iniziare a scrivere la cronaca di questo irrazionale mese di Giugno ove le condizioni meteo hanno condizionato le uscite Domenicali e quelle settimanali, difficoltà emerse per i lunghi percorsi e le molte ore di sella, orari di partenza con l’agognato sole coperto dalle nuvole con prospettive non allettanti come il temuto rischio di pioggia o per un dispetto divino c’è il sole che scalda il percorso al rientro, un rammarico per qualche socio che non ha osato nel seguire i soci più intraprendenti, indubbiamente non è il solito mese di Giugno, constatare la mitica salita di Monticello Brianza buia dove la strada passa in mezzo alle piante con l’asfalto umido e coperto a tratti dalle foglie è sconso-lante, interessante l’organizzazione per partecipare ad un raduno svoltosi a Milano zona S.Siro, ma-nifestazione del tipo randonne, con clausole diverse dalle gran fondo, sviluppa l’orientamento e l’utilizzo di strumenti di navigazione stradale, ci sono controlli di transito sui percorsi e i chilometri sono da primato, alcuni soci leggendo si ricorderanno la loro partecipazione alla Parigi Brest Parigi di una decina di anni fa, un altro evento ci ricorda l’anno scorso la traversata in battello comoda chiassosa e rilassante del lago d’Iseo per raggiungere Montisola che in questi giorni è raggiunta da un pontile galleggiante di 3,5 chilometri. Che alcuni soci hanno visitato anche se le cronache parla-no di caos per raggiungere l’isola. Brutte notizie dal Belgio. Rimasto gravemente ferito il 28 maggio, quando in occasione della quarta tappa del Giro del Belgio venne travolto da una moto insieme con altri 18 corridori, Stig Broeckx è stato giudicato attualmente in stato vegetativo. Lo ha reso noto il suo team, la Lotto Soudal. “Stig soffre di un serio danno cerebrale e al momento è in stato vegetati-vo. I medici dell’ospedale di Genk hanno ridotto i trattamenti per risvegliarlo dal coma farmacologi-co ma il corridore non è tornato cosciente e non risponde a stimoli di suono e di movimento. Stig ha riportato un serio danno cerebrale, al tronco cerebrale in altre zone del cervello. Per il momento non è possibile prevedere se potrà recuperare coscienza almeno parzialmente”.

Attualmente la temperatura si è elevata e le prospettive metereologiche sono migliorate anche troppo si passa dalle piogge intense e temporali con grandinate a temperature roventi in poco tempo ma noi andiamo sempre in bicicletta



I CAMPIONI DI OGGI



Quattro campioni come i quattro moschettieri che possono vincere il tour de France che tra qualche giorno prenderà il via



Sono tutti vincitori di Tour, Giri e Vuelta, chissà se fra loro 4 si metterà in mezzo il nostro cavaliere dei 4 mori Fabio Aru aspettiamo e vedremo. Ora tutti hanno già fatto vedere la loro preparazione al Delfinato, si è visto un Froome in palla con Contador che rispondeva, il nostro Nibali ci ha fatto sognare al Giro d'Italia, Quintana ha vinto la Ruta e Aru ha vinto una tappa del Delfinato. Aspettiamoci un Tour de France spettacolare dobbiamo solo attendere poi la strada darà il suo responso

I CAMPIONI DI IERI



Le foto dei nostri campioni di ieri e di oggi, sono sempre in bici e con la nostra nuova divisa sembrano dei veri professionisti, nei prossimi giornali ne pubblicherò le altre foto che ci ha scattato il nostro fotografo ufficiale Roberto, grazie anche a lui. Se qualcun altro ha fatto delle foto con la nuova divisa me la mandi che la pubblicherò